

il titolo di vicerè fu trasferito ai governatori di Rio Janeiro.

La corte civile di *relazam*, o corte d'appello, presieduta dal governatore, creata nel 1609 da Filippo I.^o ed abolita da Filippo II, fu nel 1652 ristabilita da Giovanni IV.

La città di S. Salvador si estende per quasi quattro miglia dal nord al sud, compresi i sobborghi, ed è divisa in due parti, cioè: la *Cidade Alta* o città alta, e la *Baia* o spiaggia, che si estende lungo la baia. La prima è situata sovra un terreno elevato ed ineguale che domina la parte bassa della città, la quale consiste principalmente in una lunga strada.

L'antico collegio de' gesuiti è convertito in ospital militare. Havvi una zecca ed un teatro, una biblioteca pubblica contenente oltre a cinquemila volumi, un arsenale ed una stamperia, otto professori regii di filosofia, retorica, matematiche, greco e latino, ecc.; un seminario pei *meninos orfaos*, od orfani maschi.

Dal lato del mare, la città è protetta da varii forti: quello di S. Marcello, di forma circolare, con due batterie, è situato nel centro dell' ancoraggio. Dall' altro lato della città, havvi un lago profondo, chiamato la *diga*, considerato in addietro come la fossa di cinta.

Nel 1512 si selciarono le strade di Bahia, e lo stesso anno vi fu eretto un teatro.

Nel 1581 la popolazione di San Salvador era di ottocento individui.

Nel 1714 Frezier, nella sua descrizione della città di San Salvador, racconta, « che i diciannove ventesimi delle genti che vi si veggono, sono negri e negre tutti nudi, a riserva delle parti che il pudore obbliga di coprire, in guisa che questa città sembra una Nuova Guinea » (1).

La popolazione attuale di Bahia è valutata ad oltre centmila anime, due terzi delle quali negri o mulatti.

Sousa, nella costruzione di San Salvador, tracciò prima un largo recinto, cui fece circondare d'un muro di *taipa* o terra battuta; e fece in pari tempo costruire alcune

(1) *Relation du voyage de la mer du Sud*, ecc. Parigi, 1716.